



Comune di NOICATTARO (BA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Gestione Commissariale 2015 - 2016

Secondo lo schema tipo
di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato di gestione commissariale 2015-2016, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I - DATI GENERALI**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12.2015**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015
Residenti al 31.12.2015	26.156	26.178

1.2 Organi politici

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Commissario Prefettizio	Dott.ssa Rosa Maria Padovano	30/03/2015 (Decreto Prefettizio prot. n.12657 del 30/03/2015)
Commissario Straordinario	Dott.ssa Rosa Maria Padovano	17/04/2015 (D.P.R. del 17/04/2015)
Sub Commissario Prefettizio Vicario	Dott. Natale Carone	30/03/2015 (Decreto Prefettizio prot. n.12658 del 30/03/2015)
Sub Commissario Prefettizio	Dott. Cristina Buonvino	30/03/2015 (Decreto Prefettizio prot. n.12658 del 30/03/2015)
Sub Commissario Prefettizio	Dott. Gerardo Laguardia	30/03/2015 (Decreto Prefettizio prot. n.12658 del 30/03/2015)

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:NO	
Segretario: SI	Dott.ssa Floriana Gallucci
Numero dirigenti:	N. 5
Numero posizioni organizzative	N. 7
Numero totale personale	N. 69
Struttura organizzativa dell'ente:	N. 5
Settore: I	Amministrativo
Settore:II	Finanziario

Settore: III	Lavori Pubblici
Settore: IV	Urbanistica
Settore: V	Polizia Locale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI

L'ente è stato commissariato in data 30/03/2015 ai sensi dell'Art.141, co. 1, lett. b3) Testo Unico Enti Locali - cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato commissariale 2015-2016	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Le principali criticità riscontrate durante la gestione commissariale - carenza di personale, cambiamenti legislativi (amministrazione trasparente, fiscalità locale ecc.), nuovi adempimenti nei confronti degli altri enti pubblici e dell'utenza - hanno riguardato in maniera più o meno simile ogni settore e le soluzioni adottate sono state: conferenze dei servizi sulle possibili azioni comuni da intraprendere, attribuzione di più funzioni ai dipendenti dei vari settori, contatti frequenti con i Ministeri e gli altri Enti territoriali, partecipazioni del personale a corsi di aggiornamento e a convegni nelle materie di propria competenza, utilizzo delle tecnologie informatiche per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi comunali.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del Rapporto di fine mandato 2015-2016

mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

Non c'è alcun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo all'inizio del mandato (certificato al conto consuntivo 2014), e nè alla fine del mandato (certificato conto consuntivo 2015).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1 Attività normativa

Le attività amministrative e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data
Adozione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni Societarie	31/03/2015
Adozione relativamente alla gestione associata Bacino ARO7/BA - Entroterra Pianura del "Regolamento di igiene urbana", in uno con il "Regolamento di assimilazione per qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani"	20/04/2015
Nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)	30/07/2015
Modifica Regolamento addizionale comunale all'Irpef anno 2015	30/07/2015
Adozione Regolamento comunale per l'installazione su suolo pubblico di strutture amovibili a servizio di attività commerciali – Dehors	30/07/2015
Adozione Protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Comune di Noicattaro per partecipazione del Comune al contrasto all'evasione fiscale e all'accertamento	25/11/2015
Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento per il triennio 2016-2018	01/02/2016
Relazione sui risultati conseguiti relativi al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipate societarie	16/03/2016
Convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Rutigliano, Noicattaro, Mola di Bari.	23/03/2016
Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).	15/04/2016

Modifica Regolamento addizionale comunale all'Irpef anno 2016,	29/04/2016
Approvazione Regolamento di disciplina per i dipendenti del Comune di Noicattaro	11/05/2016
Istituzione servizio Asilo Nido e altri servizi in favore di Minori. Approvazione regolamento.	18/05/2016
Approvazione mansionario di custodia del parco comunale	03/06/2016
Approvazione Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi svolti dal personale dipendente. Art. 53 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.	03/06/2016
Approvazione del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza.	03/06/2016

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2015
Abitazione principale (A1/A8/A9)	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Altri immobili	9,40 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2015
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	= =
Differenziazione aliquote	NO

Viene confermata per l'anno 2015 la stessa aliquota deliberata applicata per l'anno 2014.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	102,81%
Costo del servizio pro-capite	€. 146,48

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 art 147 come sostituito dal D.L. 174/2012. convertito in legge n. 213/2012, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013 il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, ordinati secondo la distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione anche in deroga agli altri principi generali sui controlli interni di gestione, sanciti per le PP.AA. dall'art. 1 comma 2 del Dlgs. 286/1999 e successive modificazioni. Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione;
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.

Il Sistema dei Controlli Interni del Comune di Noicattaro è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è strutturato come segue:

a) controllo strategico: che comprende anche la valutazione sulle performance ed è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;

d) controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate non quotate e ad adottare le

opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;

e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa ed a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;

f) controllo della qualità dei servizi: volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni.

Ai controlli interni partecipano il Segretario Generale, i Dirigenti, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) – istituito ai sensi del d.lgs. n.150/2009 - ed il Collegio dei Revisori dei conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo fra le varie attività di controllo sono svolte, nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'Ente, dal Segretario Generale che, allo scopo, utilizza un'apposita struttura di "staff" posta sotto la propria direzione ed individua i responsabili in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Commissario Straordinario e al Collegio dei Revisori e sono utilizzati anche ai fini della valutazione delle performance di Dirigenti e Dipendenti.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2015
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	26/11/2015

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

3.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	2015
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	69
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	19
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	19.600.241
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	2.792.274
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	51
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	15
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	799
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	297
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	16
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	9.330
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	35.312
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	10

3.1.2 Controllo strategico

Le attività di controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del tuoe, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale adottato, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 20/04/2012 e successiva rettifica n.33 del 11/05/2012 nonché l'aggiornamento 2016-2018 con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 51 del 23/05/2016.

In esecuzione di tale atto si provvede alla valutazione dei Dirigenti a cura dell'OIV che previa presentazione di specifiche relazioni illustrative e previa approvazione della relazione sulla performance organizzativa da parte dell'Amministrazione, procede alla valutazione di propria competenza e alla attestazione di validazione della relazione sulla performance.

Il modello valutativo è rappresentato da schede riepilogative degli obiettivi raggiunti e delle azioni intraprese per il raggiungimento degli stessi congiuntamente alla valutazione delle capacità manageriali dei dirigenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art.147 quater tuoe, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**3 Situazione economico-finanziaria****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	13.709.493,00
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	584.671,60
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.425.890,41
TITOLO IV – ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.032.412,54
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TOTALE	18.752.467,55

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO I – SPESE CORRENTI	12.456.933,26
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.792.274,09
TITOLO III – RIMBORSO DI PRESTITI	1.908.749,91
TOTALE	17.157.957,26

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO VI – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.283.917,56
TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.283.917,56

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015

	Ultimo rendiconto approvato 2015
Totale TITOLI (I+II+III) delle entrate (A)	15.720.054,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.908.749,91
Titolo I spese correnti (B)	12.456.933,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	1.908.749,91
Differenza di parte corrente(D=A-B-C)	1.354.371,24
FPV di parte corrente iniziale (+)	1.196.730,60

Comune di NOICATTARO (BA)

FPV di parte corrente finale (-)	942.727,60
FPV differenza (E)	254.003,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	94.542,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	95.000,00
Contributo per permessi di costruire	95.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)	1.797.917,12

Equilibrio di parte capitale	2015
Totale TITOLO IV	3.032.412,54
Totale TITOLO V**	0,00
Totale TITOLI (IV+V) M	3.032.412,54
Spese TITOLO II (N)	2.792.274,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	240.138,45
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	95.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	2.820.552,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	35.297,72
SALDO DI PARTE CAPITALE al netto delle variazioni (P-G+H+I+L+Q)	3.000.988,66

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	16.503.389,50
Pagamenti	(-)	17.464.384,55
Differenza	(+)	-960.994,85
Residui attivi	(+)	4.662.836,21
Residui passivi	(-)	1.977.490,47
Differenza		2.685.345,74
	Avanzo (+)	1.724.350,89

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione

Descrizione	2015
Fondo cassa al 01/01/2015	4.871.092,01
Riscossioni	21.139.179,39
Pagamenti	19.525.614,30
Fondo cassa al 31/12/2015	6.484.657,10
Totale residui attivi finali	6.889.986,77
Totale residui passivi finali	2.423.479,15
Differenza	4.466.507,62
FPV per spese correnti	942.727,60
FPV per spese in conto capitale	2.384.419,32
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015	7.624.017,80

	2015
Risultato di amministrazione	7.624.017,80
di cui:	
a) parte accantonata	2.385.000,00
b) parte vincolata	3.698.075,86
c) parte destinata	643.187,35
e) Parte disponibile	897.754,59

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.628,00
vincoli derivanti da trasferimenti	110.889,06
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	675.354,38
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.769.204,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.698.075,86

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.985.000,00
Accantonamenti per contenzioso	400.00,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.385.000.00

Utilizzo anticipazione di cassa: NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	94.542,88
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	35.297,72
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	129.840,60

4 Gestione residui al 31/12/2015

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO I Tributarie	3.950.581,75	3.390.712,98	260.598,30		4.211.180,05	820.467,07	3.882.017,83	4.702.484,90
TITOLO II Contributi e trasferimenti	435.250,73	149.445,81	26.920,81	207.139,04	255.032,50	105.586,69	51.597,93	157.184,62
TITOLO III Extratributarie	405.614,78	362.509,46	2.822,58	45.927,90	362.509,46		242.399,96	242.399,96
Parziale TITOLI I+II+III	4.791.447,26	3.902.668,25	290.341,69	253.066,94	4.828.722,01	926.053,76	4.176.015,72	5.102.069,48
TITOLO IV In conto capitale	7.320.391,73	677.174,78		6.608.216,95	712.174,78	35.000,00	296.722,56	331.722,56
TITOLO V Accensione di prestiti	1.441.078,25	55.946,86			1.441.078,25	1.385.131,39		1.385.131,39
TITOLO VI Servizi per conto terzi	30.415,97			19.609,96	10.806,01	10.806,01	60.257,33	71.063,34
TOTALE TITOLI I+II+III+IV+V+VI	13.583.333,21	4.635.789,89	290.341,69	6.880.893,85	6.992.781,05	2.356.991,16	4.532.995,61	6.889.986,77

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e = (d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO I Spese correnti	3.421.886,83	1.482.229,69	1.726.479,42	1.695.407,41	213.177,72	1.347.642,46	1.560.820,18
TITOLO II Spese in conto capitale	13.670.129,33	554.417,18	12.917.599,28	752.530,05	198.112,87	442.319,60	640.432,47
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti							
TITOLO IV Spese per servizi per conto di terzi	63.641,14	24.583,08	4.359,97	59.281,17	34.698,09	187.528,41	222.226,50
TOTALE TITOLI I+II+III+IV	17.155.657,30	2.061.229,95	14.648.438,67	2.507.218,63	445.988,68	1.977.490,47	2.423.479,15

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12/2015	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (Rendiconto 2015)
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE				153.689,78	666.777,29	3.882.017,83	4.702.484,90
TITOLO II TRASFERIMENTO DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		46.100,00		22.641,92	36.844,77	51.597,93	157.184,62
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						242.399,96	242.399,96
TOTALE	0,00	46.100,00	0,00	176.331,70	703.622,06	4.176.015,72	5.102.069,48
CONTOCAPITALE							
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	35.000,00					296.722,56	331.722,56
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	709.777,01		675.354,38				1.385.131,39
TOTALE	744.777,01	0,00	675.354,38			296.722,56	1.716.853,95
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				8.904,50	1.901,51	60.257,33	71.063,34
TOTALE GENERALE	744.777,01	46.100,00	675.354,38	185.236,20	705.523,57	4.532.995,61	6.889.986,77

Residui passivi al 31/12/2015	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (Rendiconto 2015)
TITOLO I SPESE CORRENTI	1.286,60	46.100,00	5.154,06	84.693,72	75.943,34	1.347.642,46	1.560.820,18
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	192.986,27		1.149,50	3.020,16	956,94	442.319,60	640.432,47
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI							0,00
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.665,58			8.173,00	20.859,51	187.528,41	222.226,50
TOTALE GENERALE	199.938,45	46.100,00	6.303,56	95.886,88	97.759,79	1.977.490,47	2.423.479,15

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III al netto del Fondo di Solidarietà	30,31

5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2015
Patto di stabilità interno	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Rispetto del patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e pertanto non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2015
Residuo debito finale	10.394.259,73
Popolazione residente	26.178
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	397,06

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2015
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,85%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati pertanto si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi

6.4 Rilevazione flussi

Contratto Data	2015
Flussi positivi	0,00
Flussi negativi	0,00

Si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi in quanto l'ente non ha mai attivato nel periodo 2014-2015 contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi anno 2015

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	40.420.537,82
Immobilizzazione materiali	67.559.180,43		
Immobilizzazioni finanziarie	6.000,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.921.774,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	28.374.483,31
Disponibilità liquide	6.748.477,47	Debiti	12.441.126,78
Ratei e riscontri attivi	715,06	Ratei e risconti passivi	
Totale	81.236.147,91	totale	81.236.147,91

7.2 Conto economico in sintesi*(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	16.436.589,49
B) Costi della gestione di cui:	13.419.937,86
quote di ammortamento d'esercizio	1.620.689,06
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
UTILI	
Interessi su capitale di dotazione	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	4.328,48
D.21) Oneri finanziari	581.678,73
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	2.026.830,52
Insussistenze del passivo	1.730.839,39
Sopravvenienze attive	295.991,13
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	396.773,47
Insussistenze dell'attivo	275.624,98
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	121.148,49
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	4.069.358,43

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2015

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo	Importo
Sentenze esecutive	24.372,22
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	27.134,73
Totale	51.506,95

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo della gestione commissariale

Si osserva il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 e 557 quater della Legge 286/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2015
spese intervento 01	3.225.955,81
Spese incluse nell'int. 03	21.990,16
Irap	189.304,95
Altre spese incluse	0,00
Totale spese di personale	3.437.250,92
spese escluse	552.848,79
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.884.402,13
Spese correnti	12.456.933,26
Incidenza % su spese correnti	27,59%

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2015
Spesa personale / Abitanti	131,30

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2015
Abitanti/Dipendenti	379,39

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo di gestione commissariale	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo di gestione commissariale	2015
Fondo risorse decentrate	551.775,83

8.6 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato nel periodo di mandato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo –

Nell'esercizio 2015, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

Attività giurisdizionale –

Nell'esercizio 2015 la Corte dei Conti ha richiesto all'Ente chiarimenti sui Rendiconti 2012-2013. Gli stessi sono stati riscontrati dall'Ente con nota prot. 12.852 del 16/06/2015.

2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto dei rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione;

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI**PARTE V - 1 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso della gestione commissariale, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

- Spese di manutenzione
Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.
- Spese per utenze e servizi
Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si è operato al controllo della spesa:
 - 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
 - 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema;
 - 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete.
- Spese per assicurazioni
Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si operato al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi di contenimento della spesa:
 - attuando una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
 - verificando l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
 - operando un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.
- Locazioni
L'unica a spesa di locazione passiva dell'Ente è quella relativa al fitto del locale per il parcheggio dei mezzi e degli automezzi in dotazione alla Polizia Urbana.
- Cancelleria, stampati e varie
Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente ha posto particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.
- Prestazioni diverse di servizio
Adeguate attenzione è stata posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.
- Trasferimenti
L'intervento di spesa ha riguardato contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie. Tale stanziamento è stato utilizzato

dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Razionalizzazione degli acquisti di beni	173.085,04	159.605,13	13.479,91

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07, e delle riduzioni di spesa, disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, la spesa impegnata per l'anno 2015 è stata rispettata.

In particolare gli impegni di spesa per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze	19.000,00	80%	3.800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.994,00	80%	5.998,80	3.106,49
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.519,00	50%	2.759,50	872,90
Formazione	10.832,00	50%	5.416,00	2.901,90
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	4.000,00	20%	3.200,00	2.044,33

Le spese dell'esercizio si riferiscono solo all'unica auto di servizio dell'Ente a disposizione di tutti i Settori. Le spese dei 4 automezzi della Polizia Municipale ammonta ad € 14.250,84.

Tali spese comprendono la benzina, bolli, assicurazioni e manutenzione.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

PARTE V - 1 Organismi controllati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss.mm., che così recita:

"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

L'ente, con delibera del Commissario Prefettizio n.11 del 31.03.2015 con i poteri del Consiglio Comunale, ha predisposto la ricognizione del piano operativo di razionalizzazione della società e delle partecipazioni societarie dell'Ente.

Il Comune possiede solo una quota di partecipazione di Euro 6.000,00 pari al 4,44 % del capitale sociale, della società consortile mista a r.l. "Gal Sud Est Barese", capitale sociale della società: 125.000,00. Risultato di esercizio 2015: Euro 0,00;

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante il Comune di Noicàttaro non possiede aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo delle stesse.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non possiede tali tipi di organismi societari di cui all'art. 2359, comma 1, n.1 e 2 del codice civile.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

La Società a srl Gal Sud Est Barese con il 4,44% di partecipazione azionaria che è un gruppo di azione locale per l'attività di sviluppo rurale.

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Anno 2015

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Gal Sud Est Barese	013			1.523.572	4,44	125.000,00	0,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie.

Per l'esercizio 2015 non è stato adottato nessun provvedimento di cessione di partecipate.

Tale è la relazione di fine mandato della gestione commissariale 2015 - 2016 del Comune Noicàttaro

Noicàttaro (BA), lì 03 Giugno 2016

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosa Maria Padovano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 07 Giugno 2016

L'Organo di revisione economico finanziario

Presidente

F.to Dott. Pietro Vito Chianura

Componente

F.to Dott. Fernando Antonio Cazzolla

Componente

F.to Dott. Gianfranco Mariano